



# COMUNE DI SADALI

## Provincia del Sud Sardegna

C.A.P. 09062 Tel. 0782/599012 P.I. 00160520912

Decreto n. 4 del 29/06/2023

**Oggetto: Legge 06.11.2012, n. 190, art. 1, comma 7 e D.Lgs 14.3.2013 n. 33, art. 43. Nomina del dott. Alessandro Pireddu quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Sadali.**

### IL SINDACO

PREMESSO CHE l'articolo 41 del D.Lgs 25 maggio 2016 n 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha apportato modifiche alla legge 190/2012 e in particolare all'articolo 1, commi 7 e 8 che ora dispongono quanto segue:

*"7... Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione (...). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza."*

*8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico - gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente*

*esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”;*

CONSIDERATO, inoltre, che il D.Lgs 25 maggio 2016 n 97 ha modificato il disposto dell'articolo 43 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33 rubricato "Responsabile per la trasparenza" prevedendo quanto segue:

*“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;*

*2. (comma abrogato dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016);*

*3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;*

*4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.(comma così sostituito dall'art. 34 del d.lgs. n. 97 del 2016);*

*5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.”;*

RILEVATO che il Sindaco, ai sensi dell'articolo 50 del T.U. 267/2000, è organo responsabile dell'amministrazione del Comune e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali con le modalità e i criteri fissati dallo Statuto e dal Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

PRESO ATTO, inoltre, che la delibera della Civit n. 15 del 13 marzo 2013 in tema di organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni, ha individuato il capo dell'amministrazione locale quale organo titolare del potere di detta nomina;

VISTA, la deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023, avente ad oggetto "Piano Nazionale Anticorruzione 2022" che introduce delle semplificazioni per gli enti con meno di 50 dipendenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e

*organizzazione*”, che stabilisce all’art. 1, comma 1, la soppressione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190, in quanto assorbito nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

DATO ATTO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 28/04/2023 ha approvato il Piano Integrato di Organizzazione e Attività (PIAO) a valere per il triennio 2023/2025;

DATO ATTO che nel rispetto delle intervenute modifiche normative si rende necessario individuare nel dott. Alessandro Pireddu, Segretario comunale a scavalco, la figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

#### **DECRETA**

DI NOMINARE, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 così come modificata dal D.Lgs 25 maggio 2016 n 97, il dott. Alessandro Pireddu, Segretario comunale a scavalco di questo Comune, quale figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DI DARE ATTO che per l’espletamento degli adempimenti necessari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile si avvarrà del supporto e della collaborazione degli uffici;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell’apposita sezione denominata “Amministrazione trasparente” sia nella sottosezione “disposizioni generali” che nella sottosezione “altri contenuti”;

DI DISPORRE che il funzionario nominato provveda alla registrazione del presente atto presso il Registro dei RPCT istituito con la delibera ANAC n. 27 del 19 gennaio 2022;

DI DISPORRE che il funzionario nominato provveda a registrare la propria utenza presso la piattaforma Anac per l’acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il Sindaco  
Barbara Laconi

Sadali 29/06/2023